



Iniziativa:

**"Sessione di Studio" a Roma**

Gentili Associati,

Il Consiglio Direttivo è lieto di informarVi che, proseguendo nell'attuazione delle iniziative promosse dall'Associazione Italiana Information Systems Auditors volte al processo di miglioramento, di formazione e informazione dei propri associati, ha organizzato, un incontro **in collaborazione con ENI e KPMG Advisory** che vedrà l'intervento dei seguenti relatori:

<b>Simona Napoli (AIEA)</b>	<i>Il controllo interno come strumento di gestione d'impresa</i>
<b>Massimo Zammuto (CPA, CIA, CRMA)</b>	<i>L'ICT come leva di efficienza ed efficacia dei processi di business</i>
<b>Guido Milana (KPMG Advisory)</b>	<i>IT Internal Audit: metodologia ed esperienze progettuali per la definizione di un piano di IT Audit</i>

L'incontro avrà luogo a:

**Roma, 19 Aprile 2016**

**Presso**

**HSPI SPA**

**Viale Vittorio Emanuele Orlando 75, 00185 Roma (RM)**

come da agenda allegata.

Proseguendo nelle azioni finalizzate a migliorare i servizi offerti agli associati, utilizzeremo **la nuova modalità di iscrizione alle Sessioni di Studio** gestita attraverso la piattaforma web accessibile al seguente indirizzo:

**<http://videosessioni.aiea.jed.st/>**

La sessione, come sempre, è gratuita per gli associati; la partecipazione è estensibile ai non Soci, che intendano associarsi ad AIEA per l'anno 2016:

[http://www.aiea.it/html/prima\\_iscrizione.html%20](http://www.aiea.it/html/prima_iscrizione.html%20).

Per aderire alla Sessione di Studio Vi chiediamo perciò di accedere alla piattaforma e confermare la Vostra partecipazione, **entro e non oltre il**

**17 Aprile p.v.**

Ricordiamo che la partecipazione all'evento corrisponde sino a **4 ore di credito** nell'ambito del CISA/CISM/CGEIT/CRISC Continuing Education (CPE).

Vi Aspettiamo!

Il Consiglio Direttivo

Milano, Marzo 2016

## Abstract delle relazioni

**Simona Napoli (AIEA)**

◆ ***Il controllo interno come strumento di gestione d'impresa***

Educare il management e le persone dell'organizzazione sull'utilità del sistema di controllo interno e contribuire alla definizione di controlli efficienti sono due dei compiti di chi si occupa di governance, sicurezza ed assurance. In quest'ottica il libro bianco "Internal Control Using COBIT® 5", pubblicato da ISACA lo scorso 14 marzo, presenta i controlli interni come abilitatori nel raggiungimento degli obiettivi aziendali, in contrapposizione con l'opinione che li considera regole onerose che complicano lo svolgimento efficiente del lavoro all'interno delle organizzazioni. L'intervento ripercorre le componenti di COBIT® 5 interpretandole come illustrato dal libro bianco ed esemplifica tale approccio attraverso alcuni casi di studio al fine di riflettere sulle modalità con cui i controlli possono essere progettati e rappresentati come un valore aggiunto e non come un obbligo gravoso.

**Massimo Zammuto (CPA, CIA, CRMA)**

◆ ***L'ICT come leva di efficienza ed efficacia dei processi di business***

Riconoscere l'ICT come strumento imprescindibile per l'esecuzione di qualsiasi processo aziendale è ormai scontato, meno scontata è la piena comprensione dei processi ICT da parte degli Owner del business. Eppure la definizione dei passaggi chiave degli aspetti ICT del processo di business è ricetta di successo nel conseguimento dei più elevati standard di efficienza ed efficacia per il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi. L'intervento illustra un caso di studio sulla logistica distributiva e la gestione dei canali commerciali, al fine di esemplificare come l'ICT si integra nei processi di business e costituisce una leva per il governo, il monitoraggio e tracciabilità delle attività.

**Guido Milana (KPMG Advisory)**

◆ ***IT Internal Audit: metodologia ed esperienze progettuali per la definizione di un piano di IT Audit***

La metodologia di IT Internal Audit (Internal Audit Methodology - IAM) è un approccio olistico basato su scenari di rischio, e si focalizza sugli obiettivi dell'azienda e sugli ostacoli che impediscono il raggiungimento di tali obiettivi. E' stata sviluppata per fornire un supporto per individuare le aree IT a maggior rischio e per creare ed eseguire i relativi piani di IT internal audit. L'intervento illustra una esperienza progettuale di applicazione della metodologia per la definizione di un IT Audit plan pluriennale fortemente dipendente dagli obiettivi dell'azienda, dalla direzione strategica, dal modello di business, dal ruolo della tecnologia e dalle specifiche richieste degli organi aziendali quali CdA e Audit Committee.



## Relatori

### **Simona Napoli (AIEA)**

Laureata con lode in Economia e Commercio, è CISA dal 1998 e CISM dal 2004. Lavora in Eni dal 2006 ed è Vice Presidente di AIEA per il triennio 2016-2018.

Ha maturato un'esperienza venticinquennale in governance, gestione dei rischi e controllo interno e l'ICT è una costante nel suo lavoro. Dopo un'esperienza iniziale da sistemista IT, nel 1995 entra in KPMG come primo IT auditor dell'ufficio di Roma. Diventata dirigente nel 2000, partecipa all'avvio in Italia dei servizi di Information Risk Management di KPMG e coordina diversi progetti nel più ampio ambito dell'assurance e della consulenza. Alla fine del 2006 entra in Eni per creare l'ufficio di IT audit. Dal 2011 ha inoltre la responsabilità degli audit ai processi entity e risorse umane.

E' incline a condividere conoscenze ed esperienze e partecipa a molteplici iniziative di formazione e comunicazione. In Eni è docente nei corsi istituzionali per i nuovi quadri e nei workshop per il management sul controllo interno.

### **Massimo Zammuto (CPA, CIA, CRMA)**

Ha maturato la sua esperienza professionale in Eni, una delle più importanti multinazionali italiane, nell'ambito dell'attività di Internal Audit, seguendone l'evoluzione in termini di metodologie e ruolo organizzativo e partecipando attivamente allo sviluppo della funzione, oggi divenuta leva fondamentale della Corporate Governance.

In particolare, come responsabile della funzione di Internal Audit della capogruppo dei servizi finanziari e amministrativi, ha implementato il modello 231 per la società e le sue controllate e ha partecipato all'implementazione del modello dei controlli di processo ai fini della SOX. Nell'ambito della direzione Internal Audit di Eni ha coordinato il progetto di implementazione del modello Company/Entity Level control di gruppo ai fini della SOX e gestito, come responsabile, gli audit ai processi di supply delle commodities oil, gas & power, ai processi di raffinazione e logistica e ai processi commerciali dei prodotti oil, gas & power.

### **Guido Milana (KPMG Advisory)**

Laureato in Scienze Statistiche ed Economiche è attualmente senior manager di KPMG nell'ambito dei servizi di Information Protection & Business Resilience all'interno del gruppo IT Advisory.

Ha maturato significative esperienze nell'ambito dell'IT Governance (disegno e attivazione dei processi IT secondo le best practices ITIL), IT Risk Management (disegno e attivazione dei processi di controllo IT secondo il Cobit 5) e IT Compliance (adeguamento dei processi IT per la conformità a normative nazionali ed internazionali).

E' certificato CISA, CGEIT, Prince2, ISO/IEC 20000 e 27001, ITIL V.3



## PROGRAMMA

14.00	Registrazione dei partecipanti
14.15	Apertura dei lavori
14.30	<b>SIMONA NAPOLI (AIEA)</b> <b>Il controllo interno come strumento di gestione d'impresa</b>
15.30	<b>MASSIMO ZAMMUTO (CPA, CIA, CRMA)</b> <b>L'ICT come leva di efficienza ed efficacia dei processi di business</b>
16.30	<b>Coffee Break</b>
16.45	<b>GUIDO MILANA (KPMG Advisory)</b> <b>IT Internal Audit: metodologia ed esperienze progettuali per la definizione di un piano di IT Audit</b>
17.45	Dibattito con i relatori
18.15	Termine dei lavori